



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2016-2018**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e smi

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e smi, e dall'art. 2 della L.R. 5/2015 la Regione Autonoma della Sardegna si adegua alle versioni aggiornate degli schemi di bilancio, del piano dei conti integrato e dei principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria e economico-patrimoniale.

2. Al fine di assicurare l'autonomia contabile, a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Consiglio regionale adotta i medesimi schemi di bilancio, i medesimi sistemi contabili e i medesimi principi contabili della Giunta regionale disposti dalla normativa statale contenuta nel d.lgs. 118/2011 e smi; ai fini della redazione e approvazione del rendiconto del Consiglio regionale si applicano tutte le disposizioni contenute nel comma 3 dell'articolo 67 del d.lgs. 118/2011, in quanto compatibili.

3. In applicazione dell'articolo 14, comma 3 bis, del d.lgs. 118/2011 e smi, al bilancio di previsione finanziario annuale e triennale è allegata la tabella recante la disaggregazione delle spese di personale per le singole missioni e i programmi rappresentati a bilancio, da aggiornare con legge di assestamento e da contabilizzare definitivamente con il rendiconto.

Art. 2

Entrate e limiti alla riscossione

1. Sono autorizzati, in capo al centro di responsabilità competente, l'accertamento, la riscossione e il versamento delle entrate dovute alla Regione per l'anno 2016, dal 1° gennaio al 31 dicembre, secondo lo stato di previsione dell'entrata annesso alla presente legge e nel rispetto dei corretti principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e smi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti, l'istituzione nello stato di previsione dell'entrata di nuovi capitoli nell'ambito delle corrispondenti categorie istituite o da istituire col medesimo provvedimento.
3. Sono autorizzati, secondo la normativa vigente, l'accertamento, la riscossione e il versamento nella cassa regionale delle entrate spettanti nell'esercizio finanziario 2016.
4. Ai sensi dell'articolo 34, comma 3, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11, e 9 giugno 1999, n. 23) il limite alla rinuncia alla riscossione di poste di entrata è fissato nell'importo di euro 30.
5. Ai sensi dell'articolo 34, commi 3 e 3 bis, della legge regionale n. 11 del 2006, è stabilito, nel limite massimo fissato nella misura di euro 35, rispettivamente, la rinuncia alla riscossione per crediti vantati a valere sui fondi di rotazione e assimilati in essere presso gli istituti di credito incaricati della gestione di leggi di incentivazione e il rimborso di entrate dovute a qualunque titolo.
6. È approvato in euro 8.907.738.158 in termini di competenza e in euro in termini di cassa 7.985.374.000, dal 1° gennaio al 31 dicembre, il totale della entrata della Regione per l'anno 2016.

Art. 3

Spesa

1. È approvato in euro 8.907.738.158 in termini di competenza e in euro in termini di cassa 7.771.739.000, dal 1° gennaio al 31 dicembre, il totale della spesa della Regione per l'anno 2016.
2. Sono autorizzati gli impegni e le liquidazioni delle spese, per l'anno 2016, 2017 e 2018, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, secondo lo stato di previsione della spesa annesso alla presente legge entro il limite di stanziamento di competenza e per l'anno 2016 sono autorizzati i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di cassa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE

Art. 4

Fondo di riserva per Spese Obbligatorie.

1. Per gli effetti di cui all'articolo 48 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle iscritte nell'allegato n. 1 annesso alla presente legge .
2. Con determinazione del direttore generale dei servizi finanziari, previa richiesta del direttore generale competente, possono essere prelevate dal fondo di riserva per le spese obbligatorie le somme occorrenti per l'aumento degli stanziamenti dei capitoli di spesa classificati "spesa obbligatoria" o "spesa d'ordine"
3. Con le stesse modalità di cui al comma 2 si provvede, ove occorra all'integrazione delle eventuali somme dovute a seguito di maggiorazioni di imposte e tasse erariali.

Art. 5

Fondo di Riserva per le Spese Impreviste

1. Per far fronte alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, cui non possa farsi fronte mediante l'utilizzo degli altri fondi di riserva, e per spese che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità è istituito un fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'allegato n. 2 annesso alla presente legge.
2. L'utilizzo del fondo di cui al comma 1 è effettuato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 23 della L.R. 11/2006 in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 48 e 51 del d.lgs 118/2011.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 6

Restituzione di somme percepite per conto di terzi e riassegnazione di spese

1. Per gli effetti di cui all'articolo 21 della legge regionale n. 11 del 2006 sono considerate spese occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote di entrata devolute ad enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi, quelle iscritte nell'allegato 3 annesso alla presente legge.

Art. 7

Fondo di riserva spese derivanti da economie su fondi statali vincolati

1. È approvato il fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati di cui alla missione 20 programma 03 -SC08.5100.

2. L'Assessore della programmazione è autorizzato a disporre con proprio decreto il prelievo dal fondo di cui al comma 1 delle somme occorrenti ad integrare gli stanziamenti o ad istituire appositi capitoli per consentire la reiscrizione delle economie relativi a previsioni di spesa derivanti da assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata già riscosse in annualità precedenti e non correttamente contabilizzate tra i vincoli.

Art. 8

Riassegnazione somme

1. Si prescinde dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 11 del 2006 per la riassegnazione delle somme relative a spese derivanti da obblighi di legge o di contratto, per le spese a destinazione vincolata nonché per le somme erroneamente erogate a terzi non beneficiari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 9

Iscrizioni e variazioni

1. Fatte salve le espresse disposizioni della presente legge, la Giunta Regionale può autorizzare l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio a disporre con proprio decreto l'istituzione di nuove tipologie di bilancio per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legge in vigore e non siano oggetto di esigenze di programmazione o rimodulazione.

2. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a iscrivere, con proprio decreto (previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, per le assegnazioni a destinazione vincolata da programmare) negli appositi capitoli, istituiti o da istituire, nello stato di previsione della spesa nell'ambito delle corrispondenti missioni e programmi, in corrispondenza con le iscrizioni effettuate in conto dei correlativi capitoli dello stato di previsione dell'entrata, istituiti o da istituire, i fondi assegnati con specifica destinazione dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione europea, da altri enti o soggetti pubblici e/o privati, in applicazione di disposizioni di legge.

3. Con la procedura di cui al comma 1 sono autorizzate:

- a) l'iscrizione delle quote dei mutui contratti dalla Regione, ivi compresi quelli i cui oneri di ammortamento sono assunti a carico del bilancio dello Stato;
- b) le variazioni di bilancio necessarie a dare attuazione ai programmi di spesa relativi a fondi assegnati con specifica destinazione dalla Regione e dallo Stato, ai programmi integrati d'area approvati a termini della legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 (Programmi integrati d'area), agli interventi inclusi nella progettazione integrata, nella programmazione negoziata e agli accordi di programma, attingendo, ove occorra, alle disponibilità del fondo a quelle del fondo di cui ai capitoli SC08.0045, SC08.0370, SC08.0067, SC08.0069 - Missione 20, Programma 01 -, qualora le somme da utilizzare siano perente, mediante variazioni di bilancio in conto dei residui;
- c) le variazioni di bilancio necessarie alla reinscrizione in spesa delle quote risultanti dai fondi vincolati al risultato di amministrazione, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 42 comma 9 del D.lgs 118 e smi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

d) Al fine di garantire la copertura della reiscrizione delle somme perenti agli effetti amministrativi è accantonata una quota del risultato di amministrazione nella Missione 20 - programma 01 distintamente per parte corrente e capitale. Lo stanziamento pari a euro € 82.295.000,00 corrisponde all'accantonamento minimo previsto dall'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio dispone con propri decreti, la reiscrizione in spesa delle quote accantonate distintamente per direzione generale sui fondi speciali dedicati ad esse attribuiti e contestuale iscrizione di tali risorse come posta a se stante dell'entrata. Verificata la sussistenza dell'obbligo a pagare, i direttori generali competenti per materia, provvedono, con propria determinazione, a trasferire le somme dal predetto fondo ai pertinenti capitoli di spesa.

4. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con proprio decreto, ad apportare le variazioni di bilancio, in conto competenza e cassa, necessarie per l'attuazione delle ordinanze emesse dai commissari governativi operanti nella Regione a seguito delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri.

5. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato (previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti) ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio, anche tra missioni e programmi, derivanti dalle rimodulazioni degli interventi e/o dei cronoprogrammi relativi all'attuazione degli interventi della tabella E di cui alla legge regionale 9 marzo 2015, n. 6 e s.m.i. e della presente legge di bilancio.

Art. 10

Programmi correlati a spese vincolate e cofinanziamento regionale programmi comunitari

1. Ai fini dell'attuazione dei programmi operativi e delle iniziative comunitarie inseriti nella programmazione comunitaria, nel rispetto delle disposizioni contenute nei rispettivi regolamenti comunitari e dei vincoli imposti dall'Unione europea, l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, fermo restando il piano finanziario approvato con decisione della Commissione europea, le necessarie variazioni di bilancio, o attingendo dal fondo di cui alla missione 01 - programma 12 – cap. SC01.0641.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Con la procedura di cui al comma 1, si provvede per la riprogrammazione dei programmi di spesa correlati ad entrate a destinazione vincolata.

Art. 11

Rate mutui

1. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a disporre, con propri decreti, l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi alla quota capitale e/o interessi delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalla Regione, anche mediante variazioni compensative tra gli stessi (Missione 50 – programmi 1 e 2).

Art. 12

Adeguamenti SIOPE e PCF

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 marzo 2007, n. 11714 (Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni - articolo 28, comma 5, L. 27 dicembre 2002, n. 289 e articolo 1, comma 79, L. 30 dicembre 2004, n. 311) e s.m.i. e ai fini della completa attuazione del piano dei conti integrato (PCF) Il Direttore Generale dell'Assessorato Della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con propria determina, provvede alle necessarie variazioni di bilancio.

Art. 13

Sentenze, liti, arbitrati

1. Al fine di soddisfare le obbligazioni scaturenti da sentenze, liti, arbitrati ed altre tipologie di spesa analoghe, l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio provvede, con proprio decreto, mediante l'utilizzo del capitolo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SC08.5101 Missione 20 Programma 03 *Fondo Spese Legali E Contenzioso* ad incrementare i capitoli di spesa relativi, rispettivamente, all'obbligazione principale e agli oneri correlati.

2. Con le stesse procedure di cui al comma 1 sono incrementati gli stanziamenti del capitolo SC08.0046 - Missione 01, Programma 11 - per essere utilizzati, ove occorra, per le spese relative alla stipula delle procure speciali per la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione regionale.

Art. 14

Disposizioni contrattuali

1. Al fine dell'attuazione del comma 3 dell'articolo 31 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), il direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con propria determina, provvede all'iscrizione delle somme derivanti dai compensi corrisposti da terzi ai dirigenti dell'Amministrazione regionale in conto del capitolo SC01.0133 - Missione 01, Programma 10 - il cui stanziamento, per l'anno 2016, è comprensivo delle economie di spesa realizzate in conto delle risorse destinate alla copertura degli oneri assicurativi - con pari iscrizione in conto del capitolo d'entrata EC372.0222 - Missione 01, Programma 10 -. Al fine dell'attuazione degli articoli 30 e 31 del Contratto collettivo regionale di lavoro per gli anni 2006-2011, il direttore del servizio competente in materia di bilancio dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio provvede, sulla base della determinazione, emessa su conforme deliberazione della Giunta regionale, del direttore del servizio competente dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, a ripartire lo stanziamento dei fondi unici di cui ai capitoli SC01.0134 e SC01.0135 - Missione 01, Programma 10 - ai vari fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione attribuiti a ciascuna direzione generale.

2. Con la procedura di cui al comma 1 si provvede alle variazioni di bilancio conseguenti all'utilizzo del fondo di cui al capitolo SC01.0139 - Missione 01, Programma 10.



Art. 15

Variazioni di spese del personale, di funzionamento e per l'attuazione di progetti

1. Ai fini dell'effettuazione delle nuove assunzioni o, nell'attesa dell'approvazione del piano triennale del fabbisogno, per l'avviamento di procedure di comando, L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con propri decreti e su richiesta dell'Assessore competente in materia di personale, a ripartire lo stanziamento inserito in conto della Missione 01 - Programma 10 - capitolo SC01.0126 "Fondo per il reclutamento del personale a tempo indeterminato dipendete e dirigente dell'Amministrazione regionale (spesa obbligatoria)" fra i corrispondenti capitoli degli oneri retributivi, degli oneri riflessi e dell'IRAP.
2. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti, le variazioni di bilancio compensative, tra gli stanziamenti dei programmi 01 e 10 della missione 01, funzionali a garantire l'assolvimento dei trattamenti economici del personale rientrante presso l'Amministrazione regionale e di quello destinato agli Uffici di diretta collaborazione dei componenti della Giunta regionale.
3. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con proprio decreto, provvede al trasferimento, anche dal conto residui, ai corrispondenti capitoli di bilancio, delle somme relative a compensi, emolumenti, indennità, altre tipologie retributive, ivi comprese le missioni, lo straordinario, oneri riflessi ed IRAP concernenti il personale nonché all'acquisizione di servizi e di beni strumentali connessi all'attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dalla Regione, dall'Unione europea, dallo Stato e da altri enti pubblici o privati.
4. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con proprio decreto, provvede al trasferimento ai corrispondenti capitoli di bilancio, delle somme anticipate dalla Regione relative alle procedure di attuazione dei programmi operativi regionali e ritenute ammissibili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione).
5. Con le stesse procedure di cui al comma 1, si provvede, altresì, al trasferimento dai competenti capitoli di spesa, - Missione 01, Programma 10 - delle somme dovute, quali ritenute, per l'assolvimento degli oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a disporre, con propri decreti, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, il trasferimento delle somme iscritte sui capitoli SC01.0128 e SC01.0129 - Missione 01, Programma 10 - al capitolo SC01.1084 - Missione 01, Programma 10

7. Lo stanziamento di cui alla Missione 01, Programma 11 - capitolo SC01.0708 quantificato in euro 436.000,00 nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal dl 101/2013, art. 1, comma 5, e dal dl 66/2014, art. 14, è ripartito tra i competenti centri di responsabilità con deliberazione della giunta regionale adottata su proposta dell'assessore competente in materia di personale d'intesa con l'assessore competente in materia di programmazione e bilancio secondo criteri che tengano conto delle specifiche ed elevate professionalità necessarie per l'espletamento delle funzioni prioritarie individuate dalla medesima giunta regionale, nonché della carenza o insufficienza delle stesse nell'organico del sistema regione.

Art. 16

Partite di giro

1. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con proprio decreto, è autorizzato a iscrivere, nei competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla Missione 99 programma 01 le somme relative alle partite di giro.

Art. 17

Iscrizione interessi attivi

1. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo, di concerto con gli Assessori rispettivamente interessati, è autorizzato a disporre, con proprio decreto, l'iscrizione ai competenti capitoli di spesa, con pari iscrizione dei capitoli d'entrata EC324.003, EC324.004 ed EC362.097 degli importi corrispondenti, o delle minori somme effettivamente occorrenti, agli interessi attivi maturati sui conti correnti accesi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1 (Norme per la semplificazione delle procedure amministrative e l'acceleramento della spesa), agli interessi attivi maturati sulle somme erogate agli enti locali con



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

vincolo di destinazione specifica ed alle economie realizzate rispetto ai fondi messi a disposizione degli enti stessi, di cui all'articolo 9, comma 3, della legge medesima, al 31 dicembre 2014.

Art. 18

Compensazioni spese su immobili regionali

1. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con proprio decreto, ad iscrivere, in conto del capitolo di entrata EC321.001, la quota parte annua della spesa complessiva dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili regionali affidati in concessione e anticipata dagli affidatari, da decurtarsi, pro rata, dal canone annuo dovuto fino alla compensazione della spesa complessiva dei lavori medesimi (cap. SC01.0948 - Missione 01, Programma 05)

Art. 19

Iscrizione di fondi regionali a destinazione vincolata

1. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con proprio decreto, è autorizzato ad iscrivere, in conto del capitolo di entrata EC362.083 e di spesa SC04.2492 - Missione 08, Programma 01 - le somme derivanti dalla vendita delle riproduzioni della Carta tecnica regionale, per essere utilizzate ai fini dell'aggiornamento della Carta medesima e della produzione di materiale cartografico.

2. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 35 della legge regionale 11 ottobre 1985, n. 23 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative), l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a disporre, con propri decreti, l'iscrizione in conto del capitolo di entrata EC362.082 e di spesa SC04.2446, SC04.2447 - Missione 08, Programma 01 - delle somme relative ai rimborsi delle anticipazioni concesse a favore dei comuni per la redazione e l'attuazione dei piani di risanamento urbanistico.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Ai fini dell'applicazione del decreto ministeriale 3 settembre 1998, n. 370 (Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti), l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a disporre, con propri decreti, l'iscrizione al capitolo di spesa SC04.1134 Missione 09, Programma 03, delle somme relative alla riscossione delle spese amministrative per le procedure di notifica e di sorveglianza delle spedizioni transfrontaliere, con contestuali iscrizione in conto del capitolo di entrata EC349.004.

4. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con proprio decreto, a iscrivere in conto del capitolo di entrata EC362.057 e di spesa SC04.1377 - Missione 09, Programma 02 - le somme derivanti dai rimborsi dovuti in dipendenza di garanzie fideiussorie rilasciate da imprese di assicurazioni e aziende di credito a garanzia dell'esecuzione delle opere di ripristino ambientale ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 7 giugno 1989, n. 30 (Disciplina delle attività di cava) per essere destinate alla realizzazione dei medesimi interventi di recupero ambientale mediante affidamento in delega ai comuni territorialmente competenti.

5. Per le finalità previste dall'articolo 167, comma 6, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e successive modificazioni, l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a disporre, con proprio decreto, l'ulteriore iscrizione in conto dei capitoli di spesa SC04.1370 - Missione 09, Programma 02 - e SC04.2445 - Missione 08, Programma 01 -, in capo ai rispettivi centri di responsabilità, delle somme provenienti dalle sanzioni erogate a termini dell'articolo 167, comma 5, del decreto legislativo n. 42 del 2004, con contestuale iscrizione in conto del capitolo d'entrata EC350.034.

6. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con proprio decreto, è autorizzato a disporre, in conto del capitolo di entrata EC362.031 e di spesa SC06.1145 - Missione 16, Programma 01 - le ulteriori somme relative alla riscossione delle spese di partecipazione alle fiere agro-alimentari per essere utilizzate anche ai fini di eventuali restituzione di versamenti per la mancata partecipazione alle fiere medesime.

7. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con proprio decreto, ad iscrivere, in conto del capitolo SC06.0203 - Missione 07, Programma 01 - e con contestuale iscrizione in conto del capitolo di entrata EC362.037, le somme derivanti dalla riscossione delle spese di partecipazione alle fiere turistiche per essere utilizzate anche ai fini di eventuali restituzione di versamenti per la mancata partecipazione alle fiere medesime.

8. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato, con proprio decreto, ad iscrivere, in conto del capitolo di spesa SC01.0237 - Missione 01, Programma 10 - e di entrata EC350.032, le somme derivanti dalla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

riscossione delle sanzioni amministrative in materia di attività estrattiva per essere destinate alle spese di missione derivanti dall'esercizio delle funzioni di vigilanza, ispettive ed autorizzatorie nel settore estrattivo.

Art 20

Riparto spese sanitarie

1. Al trasferimento delle somme iscritte in conto del capitolo SC05.0001 - Missione 13, Programma 1 - , in corrispondenti capitoli istituiti o da istituire nella missione 13 del bilancio regionale per l'anno 2016, provvede, con proprio decreto, l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

2. Con la stessa procedura è autorizzato il ripristino delle disponibilità occorrenti nel fondo da ripartire di cui al precitato capitolo SC05.0001 - Missione 13, Programma 01, mediante riduzione degli stanziamenti dei vari capitoli di spesa alimentati dal fondo stesso.

3. Non sono ammessi prelevamenti dal succitato capitolo a favore di capitoli non ricadenti nella missione 13 del bilancio regionale per l'anno 2016.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BILANCIO PLURIENNALE

Art. 21

Approvazione bilancio pluriennale e quadro generale riassuntivo del bilancio pluriennale

1. È approvato il bilancio pluriennale della Regione nel testo allegato alla presente legge per missioni e programmi per competenza e cassa e il quadro generale riassuntivo di competenza per il triennio 2016-2017- 2018 e di cassa per l'anno 2016.

ETRATA IN VIGORE

Art. 22

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) con gli effetti finanziari a decorrere dal 1 gennaio 2016.